



FATSOLOGY

6tet

feat. Cazzola/Gibellini

Il "Fast & Fats 6tet" nasce dalla volontà di rendere omaggio ad uno dei più grandi musicisti della storia del Jazz: Fats Waller. Compositore, cantante e pianista, dalla militanza nell'orchestra di Erskine Tate alle collaborazioni con Andy Razaf, Waller ha creato brani memorabili e geniali riletti da questo nuovo quintetto. La presenza di due giganti come Cazzola e Gibellini garantisce qualità sublime, rispettosa e degna dello spirito del Jazz che consegna il feeling e l'interplay irrinunciabile.

Gianni Cazzola, drums

Sandro Gibellini, guitar

Alan Farrington, voice

Alfredo Ferrario, clarinet

Marco Bianchi, vibes

Roberto Piccolo, double bass

Gianni Cazzola: considerato il "padre della batteria Jazz italiana", è protagonista della scena musicale mondiale da 60 anni. Il suo storico piatto

ha accompagnato centinaia di Artisti, partendo da Franco Cerri nel '57, Basso-Valdambrini nel '58, fino ad arrivare a B. Holiday, G.Mulligan, D.Gordon, S.Vaughan, G.Gaslini, D.Moroni, E.Gomez, P.Fresu, P.Woods, M.Urbani. solo per citarne alcuni. Si è esibito in festival in U.S.A., in Africa, in India, Svizzera, Germania, Francia, Austria, Canada.

Sandro Gibellini: poeta della chitarra ed artista di spessore internazionale, ha inciso e collaborato con orchestre quali: "Big Band Rai" e "Grande Orchestra Nazionale di Jazz". Esibitosi all'esterno al fianco di K.Barron, R.Cuber, G Hidalgo, C.Valdez, D.Moroni, G.Mulligan, L.Schneider, ha preso parte a numerosi incisioni importanti con artisti come: M.Negri, P.Birro, L.Konitz, R.Gatto e tanti altri. Gibellini è un esponente indiscusso della chitarra Jazz e un compositore sensibile e raffinato.

Alan Farrington: S.Gibellini lo sprona a diventare jazz crooner e grazie alle sue preziose direttive ha la possibilità di esibirsi con nomi prestigiosi quali: Gibellini stesso, Tavolazzi, Micheli, Negri, Milanese, Basso, Golino, Gatto Bandini, Zunino, Habrams, Senni, Ottolini, Tamburini, Beccalossi, Bosso, Birro, Duhram, Gori, Zigmund Colaiuta. Se canta ci sarà pure un motivo!

Alfredo Ferrario: Considerato tra i più importanti clarinettisti di Jazz tradizionale, vince il Premio come miglior solista del Festival Internazionale di Breda (Olea) ed è invitato d'onore al Festival di Kobe (Giappone). Partecipa a trasmissioni Rai per Renzo Arbore e per Lino Patruno. Ha collaborato con Riccardo Zegna, Gianni Sanjust, Andrea Pozza, Enzo Reisi, Piero Leveratto, Luciano Invernizzi, Rudy Migliardi, Marco Ratti, Aldo Zunino, Danilo Moccia, Hengel Gualdi, Paolo Tomelleri, Sante Palumbo, Roy Williams, Don Barret, Harry Allen, Isla Ekinger, Gianni Basso.

Marco Bianchi: giovane vibrafonista e compositore, alterna il Jazz alla composizione di Musica per la TV. Ad oggi ha inciso oltre 50 dischi, si è esibito in numerosi festivals in Italia ed all'estero suonando con G.Cazzola, R.Gatto, G.Sommer, H.Wrobel, G.Basso, M.Godard, L.Milanese, P.Tomelleri, A.Ferrario, M.Rosen, A.Braido, S.Bagnoli e molti altri.

Roberto Piccolo: contrabbassista esperto, si esibisce da molti anni, in Italia ed all'estero, in ambiti di Jazz classico e moderno. Ha collaborato con musicisti quali: G.Cazzola, S.Hamilton, L.Konitz, F.Cerri, B.De Filippi, A.Faraò, D.Freedman, P.Jeffrey, F.Boltro, T. Kirkpatrick, N.Menci, C.Atti, E.Soana, P.Alderighi, e molti altri.